



Point of View

L'avanzata delle smart technologies

Le organizzazioni che hanno investito nelle smart technologies stanno già ricevendo i primi benefici, tra i quali maggiori ricavi, una migliore customer experience e una maggiore soddisfazione da parte dei dipendenti. E mentre il mondo si sta concentrando sulla possibile trasformazione del 20% delle posizioni lavorative già esistenti, la ricerca di Avanade, sviluppata da Wakefield Research, evidenzia come le aziende stiano formando i propri dipendenti, creando nuovi ruoli e riorganizzando la struttura interna per prepararsi al futuro.



Evoluzione dell'ambiente di lavoro digitalizzato (digital workplace)

Fin dai tempi della rivoluzione industriale, le macchine hanno migliorato il lavoro degli uomini. Nell'ultima ricerca globale di Avanade si afferma ciò che gli esperti del settore e specialisti in studi economici hanno previsto da diverso tempo: la prossima ondata di smart technologies, dispositivi connessi e macchine intelligenti, cambierà drasticamente il settore digitale a vantaggio delle imprese.

I leader del settore business e IT che hanno partecipato allo studio di Avanade credono indubbiamente che un maggiore utilizzo di smart technologies darà il via ad una serie di cambiamenti nelle modalità e nei tempi in cui lavoriamo e in relazione alle tipologie di attività nelle quali siamo impegnati. Avanade ritiene che questa evoluzione non sarà così drammatica come alcuni credono.

Le smart technologies offrono importanti benefici

I leader del settore business e IT sanno bene che il loro ambiente sta drasticamente cambiando, e il **100% dei manager italiani** che hanno partecipato alla ricerca Avanade ha confermato di **aver già fatto investimenti nelle smart technologies**. Questo perché riconoscono che l'uso delle tecnologie intelligenti stia già portando, e porterà anche in futuro, significativi benefici sia in termini economici che non.

Inoltre, sempre i manager in ambito business e IT a livello mondiale, predicono **un aumento di più di un terzo (33%) dei ricavi derivati dall'utilizzo di smart technologies nei prossimi cinque anni**. In questo ambito **i manager italiani sono ancora più ottimisti, con il 38% di media**.

Altri vantaggi, citati dagli intervistati come già validi per il prossimo futuro, includono un **aumento dell'efficienza** (65% a livello globale, 60% per i manager italiani), una **migliore customer experience** (59% nella media mondiale, 63% per gli italiani), **maggiori capacità di decision making** (53% per la media globale, 46% per i manager in Italia), così come un **miglior livello di soddisfazione da parte dei dipendenti** (50% sia a livello globale che in Italia) e una **maggiore capacità dell'azienda nel convincere i dipendenti a rimanere nella stessa organizzazione** (41% a livello globale, 38% per i manager italiani).

Cosa sono le smart technologies?

Nella ricerca di Avanade le smart technologies (tecnologie intelligenti) vengono definite come computer o macchine che svolgono lavori o prendono decisioni solitamente ad appannaggio degli esseri umani.

Il significato del termine include i device connessi, i cosiddetti "assistenti digitali" e l'intelligent automation, ma non solo.

Avanade, con l'ausilio di Wakefield Research, ha chiesto ai leader del settore business e IT di valutare il loro utilizzo delle smart technologies, i benefici che attualmente stanno ricevendo dal loro uso e come vedono il cambiamento in atto nel panorama digitale del futuro.



Emergono nuove opportunità all'interno degli ambienti di lavoro digitalizzati

Nell'indagine di Avanade, il **91% degli intervistati a livello globale** crede che **la forza lavoro della propria azienda avrà bisogno di maturare drasticamente** nel momento in cui le smart technologies diventeranno sempre più usate.

Detto ciò, **i leader sono fiduciosi che le smart technologies aiuteranno le aziende nella caccia ai talenti**, grazie alla ricerca di dipendenti sempre più qualificati, che sappiano pensare in maniera più "smart", prendere decisioni critiche per il business aziendale e collaborare. Altri punti chiave:

Le smart technologies aiuteranno le aziende nella caccia ai talenti con il **96%** dei manager italiani (**92% per la media globale**) che credono che di fatto sarà più facile attrarre e trattenere i top talent con l'aumento dell'utilizzo di smart technologies nell'ambiente di lavoro.

Il **73%** degli intervistati a livello globale (**in Italia il 69%**) afferma **che le aziende avranno bisogno di assumere dipendenti più qualificati per prendere decisioni sempre più complesse** (presumibilmente perché le macchine si occuperanno dei compiti comuni).

Le abilità più apprezzate in un vero e proprio digital workplace, secondo la media dei decision maker intervistati a livello globale, saranno: **capacità di problem solving** (61%), **capacità di raccogliere e analizzare i dati** (59%), **pensiero critico** (51%) e **spirito di collaborazione** (51%). **Per i dirigenti italiani questa "classifica" è leggermente diversa**, con la capacità di raccogliere e analizzare i dati a primeggiare con il 63%, seguita dal problem solving con il 54%, e dal pensiero critico e lo spirito di collaborazione con "appena" il 44%.

Rendere il lavoro realmente digitale

Possiamo crederci o meno, ma la realtà è che mentre pensiamo che i robot e le macchine intelligenti siano ancora lontani, essi sono già intorno a noi. Li usiamo ogni giorno, ad esempio per comprare il caffè dal nostro smartphone, muovere denaro sul nostro conto, organizzare gli spostamenti e i tragitti da compiere in città o controllare il cucciolo al centro di cura per gli animali domestici.

I manager che hanno preso parte alla ricerca si aspettano che il **20% dei lavori cambieranno la propria fisionomia entro il 2020**, i **manager italiani** che hanno partecipato al sondaggio confermano una percentuale ancora più alta, quasi il **25%**.

Il sondaggio di Avanade ha inoltre messo in luce che:

il 100% degli intervistati in Italia (90% nella media globale) **concorda sul fatto che la forza lavoro in azienda dovrà adattarsi alle smart technologies**.

Alcuni di questi cambiamenti includono **corsi di aggiornamento per gli attuali dipendenti** (52% sia a livello globale che in Italia), **creazione di nuove figure professionali** (54% in Italia, 51% nella media globale) e la **riorganizzazione della struttura aziendale** (44% per i manager italiani, 48% nella media globale).

Oltre la metà dei manager intervistati, il 62% in Italia e il 54% nella media globale, afferma di essere pronto a lavorare alle **dipendenze di un'intelligenza artificiale**, il cosiddetto "robo-boss".

Nuovi e interessanti posizioni e ruoli nel digital workplace

Potremmo anche dare ascolto a chi offre visioni e predizioni negative in relazione ai cambiamenti della forza lavoro in atto, ma Avanade si unisce ad altre aziende tecnologiche che ritengono che gli esseri umani siano e saranno sempre necessari per rendere l'ambiente di lavoro un luogo realmente digitale e innovativo.

Le macchine intelligenti offrono chiaramente benefici alle aziende, compresa l'opportunità di aumentare i ricavi, ottimizzare l'efficienza e servire al meglio i propri clienti in un mondo sempre più digitale.

Avanade aiuta i propri clienti in tutto il mondo a implementare ogni giorno nuove tecnologie in azienda — e nota che gli stessi clienti ottengono maggiori risultati nel momento in cui migliorano le condizioni del proprio digital workplace.

Ma l'azienda non è l'unica a trarre benefici da questo nuovo scenario: con sempre più macchine intelligenti utilizzate nei luoghi di lavoro, le persone saranno libere di concentrare la loro attenzione su attività di business più importanti e sull'innovazione, come determinare in che direzione si debbano orientare le intelligenze artificiali - o addirittura ignorare le loro decisioni.

Inoltre, i risultati della ricerca evidenziano che la collaborazione, la comunicazione e il problem solving saranno di primaria importanza negli ambienti di lavoro digitalizzati del futuro, ma ciò richiederà tecnologie che consentiranno a questi cambiamenti di verificarsi, siano essi in ufficio che in mobilità. E ciò implica che le aziende si dovranno aggiornare per quanto riguarda la mobilità, il cloud e la connettività tra device, in modo da supportare al meglio i propri lavoratori dell'informazione.

Pensiamo che un'era entusiasmante si stia profilando all'orizzonte per aziende e dipendenti: una nuova era in cui le tecnologie si fanno più intelligenti e ci liberano, permettendoci di impegnarci in attività più strategiche che veicolano valore, ricavi e soddisfazione per il proprio lavoro.

La nostra conversazione in ufficio può diventare realmente più interessante con l'introduzione delle macchine nell'ambiente di lavoro? Ci potete scommettere. Ma al tempo stesso lo saranno la modalità, il luogo e il contenuto del nostro lavoro. E questa è forse la previsione più convincente e interessante di tutte.

Informazioni sulla ricerca globale

La ricerca di Avanade è stata condotta tra dicembre 2015 e gennaio 2016 da Wakefield Research (www.wakefieldresearch.com), una società di ricerca indipendente. Sono stati intervistati 500 top manager (C-level), responsabili di business unit aziendali e decision makers nel settore IT, dei seguenti paesi: Italia, Australia, Canada, Francia Germania, Giappone, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti.

Per maggiori informazioni è possibile scaricare la ricerca completa al seguente link www.avanade.com/smarttech e seguire la conversazione su Twitter con l'hashtag #makeworkdigital



Avanade

Avanade è leader nella fornitura di servizi digitali innovativi, soluzioni di business ed esperienze incentrate sul design, che fanno leva sul potenziale umano dei dipendenti e sull'ecosistema Microsoft. Il nostro team unisce alle competenze in ambito tecnologico una profonda conoscenza del mercato, per poter offrire ai clienti, e alla loro stessa clientela, vantaggi competitivi in termini di business. Avanade conta 27.000 professionisti connessi tra loro in 23 Paesi del mondo, che mettono a disposizione dei clienti le migliori soluzioni attraverso una cultura aziendale collaborativa che rispetta la diversità e la società nella quale operiamo. Avanade, di cui Accenture è l'azionista di maggioranza, è stata fondata nell'anno 2000 da Accenture LLP e Microsoft Corporation. Per maggiori informazioni: www.avanade.com